



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Merola Vito

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Simone Annalisa

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
497	23/12/2019	10	0

Oggetto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I - AZIONE 1.2.2 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO. APPROVAZIONE ULTERIORI FAQ (FREQUENT ASKED QUESTION) E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei”, la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell’organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014/2020;
- con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020”;
- con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stato approvato il Documento Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì, che:

- l’Aeronautica e lo Spazio sono settori ad altissima tecnologia, storicamente trainanti rispetto ad altri settori e l’industria aeronautica campana ampiamente intesa - aviazione commerciale, business & general aviation, manutenzione - si caratterizza per competenze, asset ed aree di eccellenza con capacità di progettazione e realizzazione tali da poter conseguire importanti posizioni sul mercato italiano ed estero;
- la Smart Strategy Specialization (S3) della Regione Campania ha definito il settore dell’AEROSPAZIO quale settore di innovazione industriale su cui si concentreranno gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020;
- con Deliberazione n. 388 del 06 agosto 2019, la Giunta Regionale ha programmato, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.2 “RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE” l’importo massimo di € 20.000.000,00 finalizzato all’emanazione di un avviso per la selezione di “Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l’Industria dell’Aerospazio”;

CONSIDERATO che:

con Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/11/2019 è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l’Industria dell’Aerospazio;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con Decreto Dirigenziale n. 481 del 13/12/2019 sono state pubblicate, sul portale www.innovazione.regione.campania.it, le risposte alle FAQ (Frequent Asked Question), avanzate dai potenziali beneficiari per una corretta partecipazione all’Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l’Industria dell’Aerospazio, di cui al DD 380 del 15/11/2019;
- sono pervenute alla pec dg.501000@pec.regione.campania.it (Art. 23 dell’Avviso) ulteriori richieste di chiarimento in merito all’Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l’Industria dell’Aerospazio;

PRESO atto:

delle ulteriori richieste di chiarimento pervenute alla pec dg.501000@pec.regione.campania.it da parte dei potenziali beneficiari all'Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio;

RITENUTO di dover:

- pubblicare, sul portale www.innovazione.regione.campania.it, le risposte alle FAQ (Frequent Asked Question) così come nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di ricevere in modo formale e ragionato i chiarimenti richiesti per una corretta partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio;
- stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/11/2019;
- stabilire che il termine ultimo per la presentazione di ulteriori FAQ sia il giorno 27/12/2019 ore 12:00;

VISTI:

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- la DGR n. 773 del 28/12/2016;
- la DGR n. 388 del 06/08/2019;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPGRC n. 172 del 26/11/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello STAFF 50 10 93, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di pubblicare, sul portale www.innovazione.regione.campania.it, le risposte alle FAQ (Frequent Asked Question) così come nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di ricevere in modo formale e ragionato i chiarimenti richiesti per una corretta partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio;
2. di stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/11/2019;
3. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione di ulteriori FAQ sia il giorno 27/12/2019 ore 12:00;
4. di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
 - allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01);
 - al B.U.R.C per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola



Nr	Domanda	Risposta
19	Ai fini dell'assegnazione dei 5 punti di cui al criterio F1, è necessario che tutti i partecipanti al partenariato proponente il progetto siano aderenti ad Aggregazioni, Laboratori o Distretti tecnologici operanti nel settore aerospaziale o è sufficiente che sia aderente il solo Capofila del partenariato?	L'assegnazione sarà riferita a tutti i soggetti proponenti (capofila e partner). Al riguardo si tenga conto di quanto risposto al n.17 di cui al D.D. n.481 del 13/12/18.
20	Ai fini dell'assegnazione dei 3 punti di cui al criterio F1, è necessario che tutti i partecipanti al partenariato proponente il progetto si impegnino ad aderire ad Aggregazioni, Laboratori o Distretti tecnologici operanti nel settore aerospaziale o è sufficiente che uno solo di essi proceda in tal senso?	Vedi risposta n. 19
21	Ai fini dell'assegnazione di 5 punti (di cui al criterio F1) in presenza di dichiarazione del legale rappresentante dell'Aggregazione, Laboratorio o Distretto a cui si aderisce (o si prevede di aderire), è sufficiente il riferimento all'adesione di uno solo dei partecipanti al partenariato (il Capofila), oppure è necessaria l'adesione (ovvero la promessa di adesione) di tutti i partecipanti?	Vedi risposta n. 19



Nr	Domanda	Risposta
22	<p> Criterio di valutazione I. Sostenibilità economico-finanziaria del partenariato di progetto. Ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, si chiede qual è il meccanismo di calcolo che sarà applicato, ovvero se si procederà al calcolo di una media matematica tra i valori dei singoli partecipanti al partenariato a prescindere dalla quota di partecipazione al progetto in termini di spese e di conseguenze cofinanziamento, oppure se tale media sarà ponderata in base a tale quota di partecipazione al progetto, oppure ancora se tali dati saranno aggregati tra loro al fine del calcolo di un indice di sostenibilità generale del partenariato complessivamente inteso.</p>	<p> Si procederà per ciascun indicatore ad effettuare una media ponderata in base alla quota di partecipazione al progetto di ciascun proponente (capofila e partner).</p>
23	<p> In riferimento all'Art. 3.6 - Soggetti Ammissibili si chiede di esplicitare se il requisito di: <i>"... non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014; ..."</i> è relativo anche agli Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza. In particolare, è possibile la partecipazione di due OdR allo stesso progetto (una Università ed una scarl a partenariato interamente pubblico), considerato che</p>	<p> Con riferimento alla domanda si specifica che non sono posti limiti al numero di OdR che possono partecipare all'aggregazione proponente. Circa la limitazione posta alla presentazione da parte di imprese associate e collegate verrà puntualmente applicato quanto riportato nell'allegato 1 del Reg. UE 2014/651.</p>



Nr	Domanda	Risposta
	un OdR (Università) detiene una partecipazione del 30% dell'altro OdR?	
24	Con riferimento all'avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio (Decreto n. 380 del 15/11/2019) e all'art. 7 "Spese ammissibili", è ammissibile nella voce di costo "Altri costi di esercizio" la spesa per attività di coordinamento?	L'avviso limita la voce "altri costi d'esercizio" alle spese per materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente imputabili all'attività di ricerca. Non sono previste, tra le spese ammissibili, quelle oggetto della domanda.
25	Per una Società consortile a totale partecipazione pubblica (Università, EPR) è possibile che un socio acceda alle agevolazioni previste dall'Avviso anche in proprio e/o in diverse aggregazioni?	<p>Si specifica che, nel caso in cui una Società consortile o uno dei soci, definibili impresa ai sensi dell'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, abbiano già presentato una domanda e presentino una ulteriore domanda di agevolazione, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, determineranno l'esclusione della ulteriore domanda presentata. Infatti, considerato che l'avviso, al comma 6 dell'articolo 3, esclude la possibilità di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, da parte di imprese associate o collegate è, conseguentemente, esclusa la possibilità per la medesima impresa di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione.</p> <p>Nel caso di Università ed EPR, sempre che gli stessi non rientrino nella definizione di impresa di cui all'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, nell'Avviso non sono posti limiti alla loro partecipazione quali partner di differenti aggregazioni.</p>



Nr	Domanda	Risposta
26	Gli acquisti della voce "altri costi" possono essere effettuati dai soci di una Società consortile a responsabilità limitata coinvolti nel progetto e rendicontati dalla Scarl?	No
27	Come inviare gli allegati inerenti al progetto, nel senso se si compongono on line oppure verranno caricati dopo averli compilati, se è quest'ultima la modalità chiedo gentilmente dove trovare la versione editabile degli allegati?	Vedi risposta n. 16 di cui al D.D. n.481 del 13/12/18
28	Le imprese richiedenti non devono essere associate/collegate con altre imprese richiedenti l'aiuto. Tale requisito sussiste anche successivamente alla presentazione della domanda?	Come chiarito al punto 7 dell'art. 3 dell'Avviso i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti, nonché dagli eventuali OdR se soggetti privati, e devono essere dichiarati e verificati alla <u>data di presentazione della domanda di agevolazione</u> .
29	Si richiede se, per quanto concerne il personale interno impiegato nelle attività progettuali, in caso di azienda con più sedi in più regioni, il personale impegnato nel progetto debba essere necessariamente dislocato nella sede campana.	Come chiarito al punto 6 dell'art.3 dell'Avviso, la sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento, ed il personale ad essa assegnato, devono ricadere nel territorio regionale campano.



Nr	Domanda	Risposta
30	In merito alla modalità e tempi di esecuzione dei progetti, al punto 5 pag. 22 dell'Avviso si specifica che le attività previste dovranno essere realizzate entro 30 mesi dalla data di notifica del decreto e, successivamente al punto 8, si specifica che in ogni caso le attività dovranno essere concluse entro il termine di chiusura del POR Campania FESR 2014-2020. Pertanto, qual è il termine di riferimento da prendere in considerazione per la conclusione delle attività?	Sul punto fare riferimento al combinato disposto dei punti 5 e 7 dell'Art. 14 dell'Avviso tenendo presente che <i>"in ogni caso le attività dovranno essere concluse entro il termine di chiusura del POR Campania FESR 2014-2020"</i> .
31	Relativamente al numero minimo di PMI da coinvolgere nel progetto, quale è?	Come specificato all'art.3 punto 2, almeno una delle (minimo 3) imprese proponenti deve essere una PMI.
32	Un OdR privato, classificabile come Impresa Autonoma secondo le definizioni del Reg. (UE) n. 651/2014, può partecipare alla sottomissione di più domande di finanziamento come membro di più aggregazioni, tenuto conto che l'impresa in questione non essendo collegata e/o associata ad altre imprese richiedenti l'aiuto non rientra nella fattispecie di cui al comma 6 dell'articolo 3 ?	Si specifica che un'entità classificabile come impresa secondo le definizioni del Reg. (UE) n. 651/2014 che abbia già presentato domanda con una aggregazione, laddove presenti una ulteriore domanda di agevolazione determinerà l'esclusione della ulteriore domanda presentata. Infatti, considerato che l'avviso, al comma 6 dell'articolo 3, esclude la possibilità di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, da parte di imprese associate o collegate è, conseguentemente, esclusa la possibilità per la medesima impresa di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione.



Nr	Domanda	Risposta
33	Si richiede se CN (patrimonio netto) possa ricomprendere il totale di un Aumento di Capitale deliberato e non ancora versato.	Si richiama quanto specificato al punto 6 dell'art.3 "CN = capitale netto dato dal totale del «patrimonio netto» come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei «crediti verso soci per versamenti ancora dovuti», delle «azioni proprie» e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;
34	<p>Chiedo chiarimenti circa la documentazione da allegare alla domanda:</p> <ol style="list-style-type: none">1) L'allegato 1 sarà solo a carico del capogruppo, inserendo il totale di tutto il progetto (compreso quello degli altri co-proponenti) quindi avremmo un unico allegato per tutta la cordata. Ho capito bene?2) L'allegato 2 punto 1 Anagrafica dell'aggregazione: se l'aggregazione ancora non esiste non lo compiliamo? Inizio a compilare dalla tabella SOGGETTI ADERENTI?3) punto 2- punto 3 capofila/partner, queste sezioni dovranno essere compilate da ogni soggetto co-proponente?4) quindi nell'UNICO formulario avremmo più punti 2 e 3 riguardanti tutti i co-proponenti? sarà a firma solo del Capogruppo?5) L'allegato 3 dovrà presentare la firma di tutti i sottoscrittori in originale con le relative	<ol style="list-style-type: none">1) Si conferma che l'allegato 1 - <i>Domanda di agevolazione</i> e l'Allegato 2 - <i>Formulario di progetto</i> sono da presentarsi a cura del soggetto capofila.2) Come specificato al punto 5 dell'Art.3 dell'Avviso "<i>La formalizzazione dell'accordo potrà essere effettuata successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. In tal caso, in fase di presentazione della domanda i partner del progetto devono produrre, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla formalizzazione dell'accordo. L'Accordo dovrà essere formalizzato e presentato all'Amministrazione regionale entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</i>" Pertanto, alla sezione 1 dell'Allegato 2 si farà riferimento alla Dichiarazione d'Intenti.3) Come specificato in nota 1, la sezione 2, nel caso di aggregazioni senza personalità giuridica, deve essere predisposta dal proponente capofila e da ogni partner partecipante al progetto. Come specificato in nota 2, la sezione 3 deve essere predisposta dal proponente capofila e da ogni partner partecipante al progetto.4) Come specificato nella dichiarazione, la sottoscrizione è da effettuarsi da parte del rappresentante legale/procuratore del soggetto capofila della costituita/costituenda aggregazione.5) Sì, come chiarito anche nel testo della dichiarazione6) Il denominatore dell'indicatore della <i>Congruenza fra capitale netto e costo del progetto</i> è da calcolare sottraendo alla quota di costo del progetto di ciascun proponente la relativa agevolazione calcolata richiesta. Per il calcolo dell'agevolazione si faccia riferimento all'art.



Nr	Domanda	Risposta
	<p>carte di identità quando verrà consegnata a mano alla Regione ?</p> <p>6) L'allegato 5 presenta la formula $CN/(CP-I) > 25\%$ - dove non mi è chiaro I come devo intenderlo se il 65% o il 40% o devo fare una media?</p>	<p>8 - "Forma e intensità dell'aiuto" dell'Avviso. Come indicato, l'intensità di aiuto è funzione della dimensione d'impresa e dalla quota di progetto in Ricerca Industriale e in Sviluppo sperimentale. Si tratta, quindi, di un calcolo puntuale e non di una media o dell'applicazione di un'unica intensità di aiuto a parti della proposta riferite a diverse tipologie di intervento</p>
35	<p>È possibile per una Società a responsabilità limitata, presentare una domanda in qualità di capofila di un'aggregazione e una ulteriore o più altre domande quale partner non capofila di altre aggregazioni?</p>	<p>Nel caso in cui entità definibili impresa, ai sensi dell'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, abbiano già presentato una domanda e, presentino una ulteriore domanda di agevolazione, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, determineranno l'esclusione della ulteriore domanda presentata. Infatti, considerato che l'avviso, al comma 6 dell'articolo 3, esclude la possibilità di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, da parte di imprese associate o collegate è, conseguentemente, esclusa la possibilità per la medesima impresa di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione.</p>
36	<p>Qualora una Società a responsabilità limitata presentasse più di una proposta progettuale all'interno di altrettante aggregazioni, secondo quale criterio si determinerà quale di esse sarà ritenuta ammessa e quali escluse?</p>	<p>Vedi risposta n. 32</p>



Nr	Domanda	Risposta
37	Stante la risposta alla domanda n.8 alle FAQ, così come pubblicata sul portale www.innovazione.regione.campania.it , si chiede se tali principi sono applicabili solo in caso di Società Consortile a responsabilità limitata, oppure se tali principi sono applicabili anche in caso di una Società Consortile per Azioni.	Si applicano ad entrambe le fattispecie.
38	Ai fini dell'assegnazione dei 5 punti di cui al criterio F1 (capacità del progetto di realizzare attività in connessione con Aggregazioni, Laboratori o Distretti tecnologici regionali), è necessario che tutti i partecipanti al partenariato proponente il progetto siano aderenti ad Aggregazioni, Laboratori o Distretti tecnologici operanti nel settore aerospaziale o è sufficiente che sia aderente il solo Capofila del partenariato ovvero uno degli altri partner?	Il riferimento è all'aggregazione proponente. Pertanto, in caso di aggregazione stabile sarà riferita alla stessa mentre in caso di aggregazione temporanea e/o costituenda sarà riferita a tutti i partecipanti.
39	Ai fini dell'assegnazione di 5 punti (Criterio di valutazione F - capacità del progetto di realizzare attività in connessione con Aggregazioni, Laboratori o Distretti tecnologici regionali) in presenza di dichiarazione del legale rappresentante dell'Aggregazione, Laboratorio o Distretto a cui si aderisce o si prevede di aderire, è sufficiente il riferimento all'adesione di uno solo dei partecipanti	Il riferimento è all'aggregazione proponente. Pertanto, in caso di aggregazione stabile sarà riferita alla medesima mentre, in caso di aggregazione temporanea e/o costituenda, sarà riferita a tutti i partecipanti.



Nr	Domanda	Risposta
	al partenariato (il Capofila, ovvero uno degli altri partner), oppure è necessaria l'adesione (ovvero la promessa di adesione) di tutti i partecipanti?	
40	<p>In riferimento alla FAQ n.8 e all'art. 3 dell'Avviso "soggetti ammissibili" si richiedono chiarimenti in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none">1) possibilità per le imprese di presentare più di una proposta con differenti aggregazioni2) possibilità per Organismi di Ricerca di diritto privato di presentare più di una proposta con differenti aggregazioni3) possibilità per Organismi di Ricerca pubblici di presentare più di una proposta con differenti aggregazioni4) in riferimento ad eventuali restrizioni riguardanti la possibilità di presentare più di una proposta con differenti aggregazioni da parte di imprese, come questa restrizione si configuri nel caso di una rete-soggetto.	<ol style="list-style-type: none">1) Nel caso in cui entità definibili impresa, ai sensi dell'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, abbiano già presentato una domanda e, presentino una ulteriore domanda di agevolazione, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, determineranno l'esclusione della ulteriore domanda presentata. Infatti, considerato che l'avviso, al comma 6 dell'articolo 3, esclude la possibilità di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, da parte di imprese associate o collegate è, conseguentemente, esclusa la possibilità per la medesima impresa di presentare più proposte, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione.2) Nel caso di Organismi di Ricerca di diritto privato, sempre che gli stessi non rientrino nella definizione di impresa di cui all'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, nell'Avviso non sono posti limiti alla loro partecipazione quali partner di differenti aggregazioni.3) Nel caso di Organismi di Ricerca di diritto pubblico, sempre che gli stessi non rientrino nella definizione di impresa di cui all'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651, nell'Avviso non sono posti limiti alla loro partecipazione quali partner di differenti aggregazioni.4) Nel caso di reti-soggetto verificato che si tratta di impresa, ai sensi dell'art.1 dell'Allegato I del Reg. UE 2014/651,, laddove abbiano già presentato una domanda e, presentino una ulteriore domanda di agevolazione, indipendentemente dal ruolo assunto nell'aggregazione, determineranno l'esclusione della ulteriore domanda presentata.



Nr	Domanda	Risposta
41	<p>Con riferimento al bando, si vuole chiedere:</p> <ol style="list-style-type: none">1) nel caso di partecipazione di società consortili che hanno la possibilità di coinvolgere, da statuto, nella realizzazione delle attività le risorse umane di socie consorziate, la dichiarazione delle dimensioni di impresa deve essere resa anche dalle consorziate?2) i contributi da inserire nella domanda di agevolazione devono essere calcolati in funzione della quota parte dei costi sostenuti da piccole imprese e da medie imprese consorziate?3) la dichiarazione dei requisiti di ammissibilità deve essere resa anche dalle consorziate o è sufficiente la dichiarazione del Consorzio?4) nel formulario dobbiamo dare un livello di dettaglio descrittivo delle 3-4 consorziate che parteciperanno?5) sono richiesti i dati di bilancio del partner: in caso di partecipazione anche delle consorziate, sono sufficienti i dati degli ultimi 3 bilanci del Consorzio?	<ol style="list-style-type: none">1) Il riferimento è all'aggregazione proponente. In generale, in caso di aggregazione stabile sarà riferita alla medesima aggregazione stabile mentre, in caso di aggregazione temporanea e/o costituenda, sarà riferita a ciascun partecipante2) I contributi alla spesa per ricerca industriale e sviluppo sostenibile sono da calcolarsi secondo quanto riportato all'art.8 dell'Avviso. In generale, in caso di aggregazione stabile il calcolo sarà riferito alla medesima aggregazione stabile mentre, in caso di aggregazione temporanea e/o costituenda, sarà riferito a ciascun partecipante in base alla dimensione d'impresa di ciascuno dei partecipanti. Inoltre, si terrà conto, se presenti, di quanto disposto per gli OdR.3) Il riferimento è all'aggregazione proponente. In generale, in caso di aggregazione stabile sarà riferita alla medesima aggregazione stabile mentre, in caso di aggregazione temporanea e/o costituenda, sarà riferita a ciascun partecipante4) Si richiama l'attenzione sulla necessità di dare il massimo dettaglio possibile laddove si voglia fruire delle competenze e delle risorse delle socie consorziate sia in termini di know-how sia di modalità di coinvolgimento finalizzate al raggiungimento di target progettuali definiti e misurabili.5) Anche in questo caso, tenuto conto delle finalità di acquisizione dei bilanci, si faccia riferimento all'aggregazione proponente.



Nr	Domanda	Risposta
42	In merito al bando in oggetto, articolo 3 “Soggetti ammissibili” punto 4-a) “Soggetto capofila”: l’individuazione del soggetto capofila nell’impresa proponente. Si chiede se il soggetto capofila può essere ricoperto da un OdR fermo restando tutti gli altri vincoli di partecipazione.	Come specificato nell’Avviso, l’individuazione del soggetto capofila è da farsi tra le imprese proponenti. Per la definizione di impresa si fa riferimento all’articolo 1 dell’Allegato I del Reg. UE n.651/2014.
43	Non avendo trovato risposte nell'avviso e nelle faq finora pubblicate vorremmo un chiarimento rispetto ai seguenti quesiti: 1) E' possibile il coinvolgimento (e quindi la rendicontazione delle spese) di personale strutturato operativo presso sedi al di fuori del territorio regionale? 2) E' possibile l'assunzione (e quindi la rendicontazione delle spese) di personale con contratto a tempo determinato/assegni di ricerca impiegati presso sedi al di fuori della Regione Campania? 3) E' possibile il rimborso delle spese di missione del personale di cui ai precedenti punti 1 e 2? 4) E' ammissibile la spesa sostenuta da altre sedi per attività direttamente imputabili al progetto nell'ambito di quelle previste all'art 7 – Spese ammissibili dell'Avviso?	Con riferimento ai quesiti da 1) a 4) la risposta è no.



Nr	Domanda	Risposta
44	In merito alla capacità dei progetti di sfruttare industrialmente i risultati, vengono premiati quelli con TRL9. Ciò significa che sarà possibile anche rendicontare i costi sottesi al miglioramento degli impianti industriali frutto delle attività di R&S sviluppate (visto che TRL9 si parla di "sistema attuale", già completato e qualificato in TRL8 - per esempio su di un prototipo)?	All'articolo 7 - <i>Spese ammissibili</i> dell'Avviso sono chiaramente indicate le spese ammesse a finanziamento e quelle non ammissibili. Dal testo della domanda non è possibile fare ulteriori specifiche.
45	Vi è l'obbligo di utilizzo dei costi standard? Ovviamente con questa logica potrebbero risultare più alti di fatto i costi degli operai (o delle qualifiche più basse) e viceversa più bassi i costi dei quadri (o dei livelli impiegatizi con maggiore esperienza). Come ci si dovrebbe comportare in fase di rendicontazione?	In base a quanto indicato al punto 3 dell'articolo 7 dell'Avviso "Con riferimento al costo del personale impegnato nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ove previsto, per come stabilito dall'Amministrazione regionale con DD 140 del 21/05/2018, <u>lo stesso è da calcolarsi in base al costo orario standard</u> , ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo di cui al Decreto interministeriale MIUR MISE prot. n. 116 del 24 gennaio 2018." è chiaro che sussiste l'obbligo.
46	Nell'attuale aggregazione vi sono università e un centro di competenza. Quest'ultimo ha come soci anche queste università. E' possibile che la domanda sia presentata dal centro di competenza e dalle università insieme (fermo restando che l'università potrà partecipare una sola volta, come soggetto a se stante e non come soggetto all'interno del centro di competenza)?	In base alle scarse informazioni fornite si rimanda a quanto già specificato nella risposta n.25, se applicabile.



Nr	Domanda	Risposta
47	Per meglio esplicitare una questione posta sul numero di imprese: servono 3 imprese per poter essere ammessi, di cui almeno una PMI?	Sì.